

Visti dalla Tribuna

Periodico di informazione sportiva e attualità

Numero 17 - 16 Giugno 2023



IL PUNTO

Questa Spoleto sa essere una città unita nel segno della sua squadra

di Renzo Berti

Ma quanto sei bella Spoleto, mentre quel piccolo, grande, miracolo del pallone a tinte biancorosse ti attraversa per intero solcando le tue strade, i tuoi vicoli, le tue pietre, la estatica Piazza Duomo, l'orgogliosa Rocca Albornoiana ed il maestoso Ponte delle Torri, prendendosi tutto ciò che sei in grado di offrire, la tua Cultura, la tua Storia millenaria? E' tutto biancorosso. Tutto: la città, le piazze, la gente. La Spoleto di una stagione straordinaria, da non credere per come è cominciata (fuori dalla Coppa), per com'è andata e come è finita: braccia alte in segno di trionfo e tanti saluti a tutti. E ora, cara Spoleto, mentre stai dolcemente impazzendo, cosa senti dentro di te? Ci sono voluti tre lunghissimi anni per riscoprire ciò che è rimasto seppellito sotto la nostalgia, mentre adesso sta risplendendo quanto enorme sia il tuo patrimonio. Non più quel fiume di luoghi comuni che vorrebbero relegare il calcio ad un microcosmo per reietti. Mentre quello che hai vissuto al "Bernicchi" di Città di Castello, eterna rivale di sfide sotto rete all'ultimo pallone strappato al pavimento, sta uscendo fuori adesso. Ci sono voluti diversi giorni per metabolizzare questo pizzico della tua anima, perché le emozioni non vanno nascoste dopo averle soffocate brutalmente. In questa promozione nella "elite" del calcio umbro, c'è anche nascosto il codice genetico che richiama alla memoria un pensiero di quel talento gigantesco del cinema italiano



chiamato Paolo Sorrentino. Che il regista partenopeo ha elevato a poster in una frase diventata assai presto un mantra cinematografico: "Non ti devi disunire". E non è successo neppure quando la principessa della Real Casa d'Arabia Saudita, Norah Al Saud ha tolto le tende. Quando la speranza di rivedere una squadra giocare nuovamente al Comunale era evaporata, la Spoleto che ama il calcio s'è raccolta attorno a Vittorio Montesi e ad un gruppo di dirigenti paragonabili ai benedettini della pelota, che hanno iniziato a rimontare un giocattolo quasi distrutto. Con pazienza. Con tenacia. "Sin prisa", direbbero "El Gaucho" Paganelli, goleador non per caso di questi play off, ed il suo amico Javi Redondo, detto "El Toro" de Maiorca. Spoleto, dopo quel 2020 da incubo, è rimasta lì, un po' distratta e disamorata ma fondamentalmente legata a se stessa, a quel richiamo della propria coscienza in cui anche il calcio ha una dignità. Ma non certo per esprimere rivalse sociali. Semmai per sentirsi partecipe di un immenso, travolgente, Festival, in cui dimostrare che quando il gioco si fa duro una città sa splendidamente rimettersi a giocare, lanciandosi a braccia aperte intorno a quegli idoli moderni, che adesso guardano il cielo sopra il Monteluco per riscrivere su un papiro quanto sia bella Spoleto.

"Cara Ducato è stato bellissimo...". Per il tecnico spoletino Di Tanna è solo un arrivederci

(Re.Ber.) - Che bel divorzio. Usa in America festeggiare gli addii più dei matrimoni combinati spesso imprudentemente, oppure per allegria,

sempre ignorando la prevista indissolubilità sacramentale. Il calcio - per fortuna - crea al massimo unioni utili, almeno nelle idee, mette insieme presidenti, allenatori, calciatori e tifosi per l'unico obiettivo che conta: il successo. La Ducato e Di Tanna non ci sono arrivati in queste due ultime stagioni. I cicli non esistono, esistono piuttosto le incompatibilità di carattere che vengono invocate nei divorzi più semplici, salvo il cattolicissimo invocare la Sacra Rota. "Il mondo Ducato - attacca Di Tanna -, è stata la mia seconda casa per cinque anni. Ci tengo a ringraziare il presidente Zicavo, i vice presidenti Lupi e Ferroni, l'instancabile Rino Villani, il mio amico Matteo Restani ed, infine, il direttore sportivo, Lucio Stella; la persona con la quale da due anni ho condiviso ogni giorno della mia esperienza in prima squadra. Vorrei nominare tutte le persone che lavorano all'interno della società: da Fausto e Luigi Petrini a Davide, Giancarlo, Luciano e Luciana, nonché tutto lo staff tecnico e amministrativo.

Un posto speciale nel mio cuore, ovviamente, ce l'hanno tutte le persone con le quali ho condiviso "il campo": Simone Batti, Paolo Panetti e Alessandro Scaramucci, per continuare con Maurizio Romoli con il quale i nostri portieri sono cresciuti tantissimo; Il giovane preparatore atletico Tommaso Benedetti, che è con noi dallo scorso anno e grazie al quale la squadra in questo campionato "volava" e Michele Proietti, il nostro fisioterapista sempre presente sia durante le partite che negli allenamenti". Parole che fanno digerire un addio che ha lasciato più di un giocatore con un groppo in gola.



(Matteo Di Tanna - Ducato)



Anatomia di una promozione. Raggi, Montesi, Del Frate, Quaglietti e Gesuele si confessano

di Renzo Berti

Una foto è un attimo. Racconta un istante, non la vita, e la racchiude in quel lampo, un flash che abbaglia, il negativo in controluce. Quando Francesco Raggi e Vittorio Montesi si sono lanciati in quell'abbraccio, tra l'ennesimo calice alzato per festeggiare la Promozione al ristorante del Tycoon Sandro Zengoni, sotto la cenere sta covando la passione. Il tecnico spoletino non solo non lascia, ma raddoppia. Perché il sentimento, spesso e volentieri, prevale su quella ragione che vorrebbe l'allenatore vincente cambiare la piazza per non offuscare il suo pedigree in caso di risultati negativi alla prossima stagione. E allora perché non ricominciare? Così, l'annuncio presidenziale del "Raggi tris" nella sera del trionfo è come un rito propiziatorio. Nell'euforia dei festeggiamenti, dei cori intonati da Antonio Sbicca, una sorta di "Qazim" della torcida biancorossa, che ha fatto venire una delegazione da Catania per gemellare le rispettive tifoserie protagoniste di altrettante promozioni (quella degli Etni in C), cinque protagonisti di questa stagione prendono i cocchi del trionfo e li incollano a futura memoria. La domanda, per ognuno, è una sola: cosa c'è di personale dietro questo trionfo.

Francesco Raggi (allenatore). "Il mio merito è stato quello di aver saputo gestire un gruppo composto da giocatori eterogenei per qualità fisiche e tecniche. Ma, soprattutto, giocatori con personalità molto forti che vogliono sempre e comunque giocare. Ho sentito tanti commenti sul perché di questa o quella formazione. Se avessi dato retta a chi viene a vedere la partita, ne avrei cambiate a decine. Perciò, credo che il mio modesto merito sia stato quello di aver schierato chi era in forma in un determinato momento, perché nessuno meglio di me e dei miei collaboratori conosceva quello che potevano dare i



Via Giovanni Marcora, 16
06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 0743 522702
Tel. +39 335 8360 176

Email info@autocarrozzeriagori.com

singoli giocatori. Ci ho messo i miei venti anni di esperienza, ma soprattutto tanta passione ed attaccamento ad una società che avevo il dovere di ripagare per essermi stata sempre vicina. Ad iniziare dal presidente Vittorio Montesi. Il merito di questa promozione lo devo obbligatoriamente condividere con il mio secondo Alessandro Restani, con il preparatore dei portieri Simone Pierini e quello atletico Leonardo Graziani".

Vittorio Montesi (presidente) - "Credo che il mio merito maggiore, in questa promozione, sia stato quello di aver saputo creare una società composta da persone serie e di aver dato il giusto equilibrio tra le varie componenti, ma soprattutto quello di aver saputo coinvolgere l'intera città di Spoleto in questo progetto, sia a livello economico che di partecipazione dei tifosi alle gare casalinghe. Senza dimenticare il progetto per la costruzione di una scuola calcio importante e di un settore giovanile".

Alberto Del Frate (direttore sportivo) - "Mentalità ed esperienza sono state le mie prerogative in questo progetto. Questa è una società giovane e composta da persone di grande rispettabilità ed affidabilità, ma che, forse, mancano di quelle due qualità che ho citato sopra. Questa è stata la promozione più difficile nel mio palmares (due campionati vinti, due play off di serie D con Orvietana e Spoleto e nessun play off retrocessione, sia in Eccellenza che in serie D ndr), perché c'era una struttura da costruire quasi ex novo. In questo, mi è stato di grande aiuto l'amico di sempre e team manager Roberto Paciotta (375 panchine in biancorosso ndr)".

Emiliano Quaglietti (capitano) - "Una impresa sportiva è come un puzzle in cui ciascuno mette un pezzettino: dal titolare inamovibile al fuorigioco che ha fatto qualche apparizione. Io credo di aver dato tutto dal punto di vista fisico, nonostante gli acciacchi dei miei 38 anni si facciano sentire, ma soprattutto mentale. E lo stesso hanno fatto gli altri due "vecchiotti" Zuppardo e Tomassoni. Non sono un capitano cui piace usare la bacchetta con i più giovani, ma dare l'esempio per costruire uno spogliatoio forte e unito.

Sono convinto che i ragazzi, dopo questa stagione, sono diventati molto più forti mentalmente e diventeranno ottimi giocatori. Almeno glielo auguro".

Felice Gesuele - "Cosa c'è di mio in questa promozione? Ma i due gol ovviamente...Scherzi a parte, credo che le mie prestazioni in questo campionato a Spoleto siano state caratterizzate dallo spirito di sacrificio. Anche in questo finale, pur soffrendo per un problema fisico a causa di uno stiramento, ho stretto i denti e sono andato in campo con l'obiettivo di fare gol, che è il mio mestiere. A novembre dovevo andare ad Ellera, ma ho preferito la proposta del diesse Del Frate, perché qui c'è un ambiente che ha fame di calcio che conta e si sta tornando a respirare l'entusiasmo dei bei tempi".

Immagini da un trionfo (Fotoservizio di Marco Sivori)





GRAN GALÀ Visti dalla Tribuna

Giovedì 22 Giugno 2023 - ore 18,30

Pro Loco "Roberto Capitani" - San Venanzo Spoleto (PG)

Ore 18,30 - Talk Show: "CAMPIONI DI IERI... CAMPIONI DI OGGI"

Conducono Rebecca Antonini e Mario Mariano

con la partecipazione di Calciatori ed Allenatori di serie A

Ore 20,00 - Cena di beneficenza. Il ricavato verrà devoluto alla  **Caritas**
Diocesana di Spoleto - Norcia

Ore 21,30 - Consegna dei premi: "Fantasia", "Miglior giovane del campionato Memorial Marco Montioni", "Fair Play"

Durante la serata estrazione a premi: "Una mano tesa alla Romagna" con ospiti a sorpresa.

Primo premio un week end in Romagna per due persone.

La serata verrà trasmessa in diretta Facebook su A.S.D. Spoleto. Riprese televisive

Realizzazione tecnica 



Si ringrazia il presidente del Menotti Art Festival Luca Filipponi

Fa buon viaggio Zar!

(Re.Ber.) - Anche Dio qualche volta piange. E, se lassù si organizzassero partite di pallavolo, non avrebbe un attimo di esitazione nel dire allo Zar: "Palleggia tu!" A soli settant'anni, Vjačeslav Aleksevič Zajtsev, uno dei più grandi alzatori di tutti i tempi, non è riuscito a vincere l'ultima partita; quella contro il tumore. Slava, papà dell'ex opposto della nazionale italiana, Ivan, ha scritto la storia della pallavolo mondiale. Il primo a varcare la "cortina di ferro" nel 1987, quando con il colpo del secolo, il patron Elvio Venturi riuscì a portarlo a Spoleto. Ma quello "planetario" doveva arrivare l'anno successivo, quando l'allenatore gialloverde, Carmelo Pittera, riuscì a farlo giocare insieme al centrale della nazionale a stelle e strisce, Craig Buck. Se volessimo scrivere di Slava giocatore basterebbe affermare: "Gli ho visto fare cose che voi umani neppure sognate!". Come quella volta che, spalle alla rete, alzò in diagonale una palla millimetrica da posto 5 a posto 2. Insomma, uno stilista del volley come il suo famoso omonimo. "Perdo un grande amico, che aveva un grande pregio: dire sempre ciò che pensava", commenta Walter Ponti, che con la famiglia di Slava è rimasto sempre in contatto. Ora Zajtsev potrà riposare nella sua San Pietroburgo: fa buon viaggio Zar!





AETERNA
Onoranze Funebri
di Venanzi snc
Zona Ind.le Petrognano di Spoleto (PG)

TEL. UFFICIO 0743.51757 ANDREA 335.5915944 ALBERTO 335.5820806



S.I.C.A.F.
soc.coop.

**Via dei Metalmeccanici
Frazione Santo Chiodo, 17,
06049 Spoleto PG
Tel. 0743 47313**



Collevite
Cantine della Marca



ARDABOZZI GIANFRANCO
Impianti Elettrici

Frazione S. Croce, 156,
06049 Spoleto PG
Tel. 335 109 3560



il Postiglione
IN VIAGGIO DAL 1987



NORCIA



FORTI
costruzioni edili stradali e consolidamenti
SPOLETO - Via Roma, 37 - Tel. 0743 473133
Norcia - Via 1° Maggio, 41 - Tel. 0743 473133

Ducato Futsal, il futuro è adesso

di Paolo Augusto Menconi

Un'estate per ritemperarsi, ma già con il pensiero alla prossima stagione che vedrà la Ducato Futsal Spoleto giocarsela nel massimo palcoscenico regionale: la serie C1.

"C'è ancora voglia di godersi quanto fatto - dice il responsabile del progetto, Matteo Restani - perché è stata una cosa meravigliosa partire da zero, con un'idea tutta da costruire, e vincere il campionato. E quello che dà il triplo della soddisfazione



(Matteo Restani - Ducato)

è percepire come non ci sia niente di casuale in tutto questo, ma che sia frutto del lavoro quotidiano".

Uno sguardo al futuro, con un pizzico di preoccupazione per l'impiantistica.

"Lo scorso anno, da ultimi arrivati, siamo entrati in punta di piedi nell'utilizzo del PalaRota, ottenendo di svolgerci un allenamento a settimana, oltre alla partita. Per il prossimo anno, oltre alla prima squadra, vorremmo dare un'organizzazione migliore possibile al settore giovanile perché ci siamo resi conto

di quanto sia complicato fare allenamenti all'aperto, soprattutto nel periodo invernale. Abbiamo dato la disponibilità ad investire sul PalaTenda, ripristinando le docce e creando una mini-tribunetta per coloro che accompagnano i bambini".

Chiude Andrea Marini, allenatore in seconda, ma di fatto allenatore per tutto il corso delle partite, vista la "voglia" di mister Claudio De Moraes di scendere in campo.

"Siamo partiti senza pensieri, ma anche con la difficoltà oggettiva di amalgamare quattro, cinque ragazzi che avevano nelle corde il discorso futsal con altri che avevano poca (o nessuna) esperienza. A fine stagione, posso tranquillamente dire che tutti potevano entrare in campo per dare una mano anche in un campionato tosto come si è rivelato questo; grazie al lavoro ed alla abnegazione di tutti, con tre allenamenti programmati ogni settimana che i ragazzi hanno difficilmente mancato. Posso dire che se la sono meritata tutta questa promozione e, con qualche miglioramento nei fuorigioco, faranno tutti bene anche il prossimo anno".

Memorial "Gianfranco Scardabozzi": quando il calcio sa divertire grandi e piccoli

di Fabio Fuga

Si è conclusa nella giornata di domenica 11 giugno, presso l'impianto sportivo comunale Don Andrea Petruccioli di Morgnano, la seconda edizione del Memorial "Gianfranco Scardabozzi". La



manifestazione, organizzato con la collaborazione della Proloco di San Venanzo, ha visto la partecipazione di 12 squadre (Bacigalupo, Ducato Spoleto, Fulginium, Norcia, Cascia, Cannara, Olimpia Umbria, Clitunno, Virtus Foligno, Trevana, Spello e Bevagna) con circa 250 ragazzi e ragazze. Il torneo, che ha avuto un grande successo sotto tutti gli aspetti, ha visto una notevole affluenza di spettatori che hanno applaudito dall'inizio alla fine i propri pupilli. Giusto il tempo di concludere il Memorial..... per iniziare il camp estivo. Infatti, nei giorni scorsi, presso la Proloco di San Venanzo, è iniziato il "Baciga... Camp" 2023. Verranno svolte attività per bambini e bambine dai 5 ai 12 anni. Sport, divertimento, escursioni, piscina, e tanto altro. Tutto gestito da operatori esperti e sicuramente empatici. Allora, non resta che rivedersi al Baciga... ..Camp!



Via G. Marconi 388/390, Spoleto (PG)
Tel. 0743 522433

FERRONI AUTO

Spoleto (PG)
Tel. 0743.225092

Castel Ritaldi (PG)
Tel. 0743.51236

www.ferroniauto.it



Azienda Farmacie Comunali Spoleto

Ogni giorno al servizio della vostra salute

Misurazione pressione arteriosa
Misurazione glicemia
Misurazione Emoglobina glicosilata
Misurazione colesterolo totale
Misurazione LDL HDL Trigliceridi

Noleggio bilance per neonati
Noleggio tiralatte

Servizi di telemedicina (HCG, HCG dinamico, Holter,
Analisi dei nei e malattie della pelle, Analisi del capello)

Convenzioni con società sportive
per l'acquisto di prodotti per la medicazione,
integratori alimentari e farmaci da banco.

Viale Martiri della Resistenza, 67/A
c/o Il Tigre
06049 SPOLETO (PG)
Tel. 0743/49804

Via San Benedetto, 109
Loc. San Venanzo
06049 SPOLETO (PG)
Tel. 0743/260403

Visti dalla Tribuna

Periodico di informazione sportiva e attualità

Direttore Responsabile **Renzo Berti**

Registrato presso il Tribunale di Spoleto

il 22.09.2022 al numero 1/2022

Hanno collaborato: **Fabio Fuga, Mario**

Mariano, Paolo Augusto Menconi, Marco Sivori

Stampa: **Tipografia Fiori Spoleto**

Edizione on line su **DUE MONDI**

Dedicato a mia figlia Eleonora